



Presidente del Consiglio Nazionale: **Maria Andria Pietrofeso**

Governatrice Distretto 204: **Nika Marinello**

Presidente: **Mara Francese Maiullari**

INNER WHEEL CLUB

TORINO 45° PARALLELO 2 CARF

Distretto 204

International Inner Wheel

2023/2024

BOLLETTINO N. 302/303

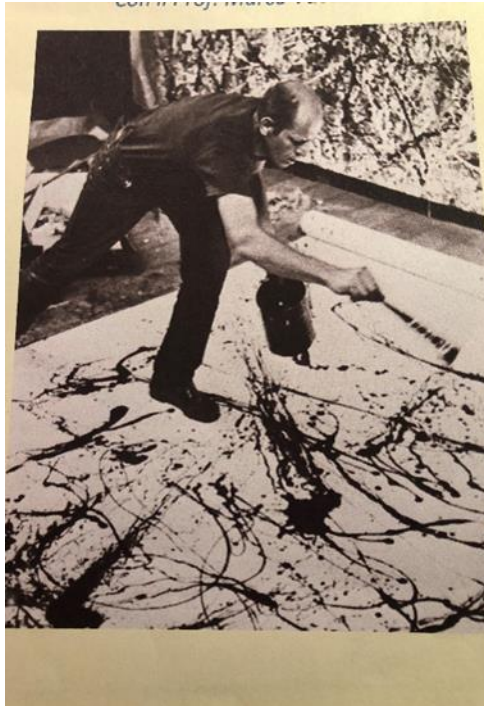
Marzo/Aprile 2024

Segretaria: **Catherine Strumia**

Addetta stampa: **Norina Vacca**

Attività svolte

**Mercoledì 20 Marzo 2024 - ore 20 - CONVIVIALE all'Unione Industriale -
via Vela 5 – Torino
Incontro con il prof. Marco Vacchetti:
JACKSON POLLOCK “La pittura impossibile”**



Il Professor VACCHETTI ci ha coinvolte molto con il suo racconto su Pollock come artista e come uomo.

POLLOCK è uno degli artisti moderni più riconoscibili anche dai meno esperti di arte: quando si parla di lui la mente immagina macchie di colore sgargiante e disegni caotici. L'artista fu uno dei principali esponenti dell'*action painting*, letteralmente *pittura in movimento*. La pittura in movimento fu un'espressione artistica americana nata dopo la seconda guerra mondiale e chiamata anche *espressionismo astratto*.

A sessantacinque anni dalla sua scomparsa, Pollock è uno degli artisti più amati e imitati.

Egli nacque nel 1912 a Cody nel Wyoming (Stati Uniti) da una famiglia di agricoltori; con un carattere ribelle e anticonformista, fu espulso da varie scuole. Finalmente, attraverso alcuni studi, arrivò a conoscere il mondo dei muralisti messicani e della pittura con la sabbia nativo americana. Quindi iniziò la sua carriera di artista e si

perfezionò nella tecnica del *dripping*, chiamato in italiano *sgocciolatura*. Utilizzava smalti a basso costo e usava le tecniche apprese dai muralisti messicani.

Il dripping consiste nel far sgocciolare i colori direttamente sulla tela, creando i famosi schizzi di colore.

Gli sciamani dipingevano con la sabbia in stato di trance e anche Pollock quando colava lo smalto sulla tela, appoggiata a terra, pare si dondolasse da un lato all'altro sempre più veloce, come in trance, dimenticando il mondo intorno a sé.

I colori sulle sue tele sembrano casuali, ma lui negava questa casualità. Infatti, negli anni novanta si notò nelle trame dei suoi quadri la "geometria dei frattali" collegata alla successione di Fibonacci (scoperta successiva all'esecuzione delle tele)

Peggy Guggenheim, che lo apprezza molto, nel 1943 gli offre un contratto che gli permetterà di dedicarsi esclusivamente alla pittura. Negli anni seguenti passa dalla pittura astratta al dripping e le sue opere raggiungono valutazioni altissime sul mercato dell'arte. Il quadro Numero 5 (egli numerava le sue tele in ordine casuale, non progressivo) nel 2006 fu venduto per 140 milioni di dollari e quell'anno fu il quadro più costoso al mondo.

Ebbe una vita complessa e disordinata, morì in un incidente d'auto nel 1956 a Springs New York (Stati Uniti).



Ospite del club: prof. MARCO VACCHETTI

Sono presenti le socie: Valeria ARCONA, Mariola BAIANO, Carla BISIO con Pierpaolo, Gabriella BRUZZONE, Onorina CARDANI con Aldo, Luciano e Clara GALLARATO, Maria Grazia DALLA COSTA, Carla FAGNONI, Cristina FERRERO, Mara FRANCESE MAIULLARI, Carla GUAZZOTTI con Enrico, Magda Camilla MORRA, Valentina PENSI ROSSELLO, Cristina PETRIGNANI, Elisabetta PIEROTTI con Angelo, Bruna POLI DELL'ANNA con Giorgio, Gabriella QUIRICO con Mario, Alessandra RAINERI, Silvana RAYNERI, Grazia SCALVINI con Antonio, Liliana e Gianni BRUZZONE, Marco FRANCESCHETTI, Gabriella TARDITO, Onorina VACCA, Anna VACCARI con Gianfranco.

Mercoledì 17 aprile 2024 - ore 20,00 - CONVIVIALE in INTERCLUB con il LYONS CLUB di Pinerolo Acaja – Antonella GENOVESIO Presidente DOMUS ONLUS - Circolo della Posta – Unione Industriale - Via Vela 5 – TORINO



Questa associazione, creata da diversi anni da Antonella Genovesio con alcuni amici sensibili ai problemi di bambini e ragazzi inseriti in contesti difficili, economicamente e culturalmente, cerca di risolvere o almeno ridurre i disagi di questi futuri uomini e donne.

L'Associazione svolge la propria attività nella zona di Cavour, dove ha sede, e nelle zone limitrofe, nonché in tutto il Piemonte a seconda delle necessità. Si occupa anche di realtà in Africa e in Nicaragua.

Come programmato, Antonella GENOVESIO - Presidente della DOMUS ONLUS - ci ha aggiornato sulle attività dell'associazione negli ultimi due anni.

Sono passati infatti due anni e due mesi da quando il Direttore dell'orfanotrofio di Odessa, che era già aiutato dall'associazione da parecchi anni, allo scoppio della guerra in Ucraina si è rivolto alla Domus affinché portasse fuori dal paese alcune bambine. Quindi 43 bambine sono state accolte in una struttura della Domus; nel tempo alcune bambine sono state accolte da familiari o amici in Europa o hanno trovato un'altra sistemazione. Ad oggi sono rimaste 8 assistite (6 bambine e 2 responsabili). A fine anno scolastico - con grande dispiacere di quanti si sono affezionati a loro in questi anni - la Prefettura le trasferirà in una struttura più grande. L'impegno è stato grande, con l'aiuto di tanti privati, Rotary club, Inner club, è stato affrontato con successo. L'affetto dei volontari onlus continuerà a seguire queste bambine anche in futuro.

Altra grande realtà che la onlus segue da 15 anni si trova in Kenya. Iniziata con l'assistenza scolastica a 400 bambini, ora sono diventati 775: numero certo perché, ultimamente, sono stati tutti controllati da medici volontari oculisti e per fortuna solo otto avranno bisogno di cure. Tra l'altro la formazione scolastica che all'inizio era limitata alle classi elementari ora arriva alle superiori. Una di queste bambine - sepolta viva alla nascita e ritrovata da una mucca - è vissuta nella comunità, è cresciuta benissimo ed ora ha 14 anni. Da piccola è stata adottata dal Vicepresidente del Kenya che ora è diventato il Presidente!

Le strutture che ospitano questi studenti, anche in seguito al periodo COVID, che ha bloccato interventi di manutenzione, sono da ristrutturare e questo è l'obiettivo che l'onlus si pone nel futuro.

In Nicaragua 15 anni fa la DOMUS ONLUS ha cominciato a seguire tre scuole. Ora, dopo la rivoluzione che c'è stata nel paese, il governo ha chiuso due di queste scuole. La piccola scuola sopravvissuta, di 50-55 scolari, è gestita da una ex farmacista eccezionale, Maria. All'ultima visita fatta dall'Italia, la struttura purtroppo risultava piuttosto malandata. Subito la Onlus ha provveduto a rifornire la scuola dell'indispensabile: letti, stoviglie, abiti, prodotti alimentari conservabili. La necessità di letti deriva dal fatto che alcuni bambini, che abitano molto lontano, vengono accolti da Maria anche per la notte.

Per sopperire a queste necessità la Domus Onlus quest'anno ha deciso di organizzare il gioco solidale delle **Mystery Box** per raccogliere fondi. Tutte abbiamo partecipato con piacere e i pacchi misteriosi sono scomparsi velocemente.

A fine serata la Signora Genovesio - **ringraziando tutte noi con affetto e riconoscenza, in particolare chi aveva partecipato alla preparazione materiale dei pacchi a sorpresa** - ci ha comunicato con molta soddisfazione che la cifra raccolta nella serata coprirà gran parte delle attuali carenze in Nicaragua.



Sono presenti le socie: Valeria ARCONA, Mariola BAIANO con Gianmaria, Federica BELLI, Carla BISIO con Pierpaolo, Gabriella BRUZZONE, Onorina CARDANI, Maria Grazia DALLA COSTA, Carla FAGNONI, Cristina FERRERO, Mara FRANCESE MAIULLARI, Carla Guazzotti con Enrico, Emilia e Benito VENTURA, Magda Camilla MORRA, Valentina PENSI ROSSELLO, Cristina PETRIGNANI, Elisabetta PIEROTTI, Gabriella QUIRICO, Alessandra RAINERI con Patrizia CASTAGNOTTI, Silvana RAYNERI, Grazia SCALVINI, Onorina VACCA, Anna VACCARI con Gianfranco, Marilù VIGLIANI con Antonio.
Sono presenti le socie dell'Inner Wheel Torino: Anna QUAGLINO, Mischi VERDUN.

Prossimi appuntamenti

**MERCOLEDI' 15/5//2024 - ore 20,00 – CONVIVIALE con la partecipazione del Dott. Alberto RICCADONNA: “Palazzo Carignano, il caso del Parlamento mai nato”.
Circolo della Posta Unione Industriale, Via Vela 5 Torino**

Alberto RICCADONNA

Torinese, sposato e padre di due figli. Giornalista professionista, fondatore e Direttore della rivista “Torino Storia”. E’ anche Direttore del settimanale diocesano “La voce e il tempo” e portavoce dell’Arcivescovo di Torino mons. Roberto Repole.

“Torino Storia”, rivista mensile dedicata ai luoghi, alle immagini e ai protagonisti della storia torinese è nata nel 2015 per scommessa e per volontà del suo pubblico. Il numero 0 venne premiato con la sottoscrizione di mille disponibilità all’abbonamento.

Da allora “Torino Storia” ha riscosso apprezzamento e successo nelle edicole della città e della provincia e tra gli abbonati.

Rivista di tipo giornalistico rivela dettagli poco noti o dimenticati, scoperte recenti, curiosità, ricostruzione di episodi e personaggi. In primo piano sono raccontate le trasformazioni (immagini dei luoghi ieri e oggi) e la rievocazione di fatti e personaggi.

RICORDIAMOCI

di comunicare sempre con tempestività alla Segretaria Catherine STRUMIA (011-8995394; 368-612958; catherinefredon@alice.it) le nostre adesioni agli incontri previsti dal club, in modo da consentirne la migliore organizzazione.

RICORDIAMO INOLTRE CHE:

Le socie interessate a partecipare agli eventi dei Club D204, possono consultare l’Agenda Distrettuale Mensile disponibile sul sito del Distretto 204 al link: <https://www.innerwheel.it/distretti/iwd0001/documenti>

RINGRAZIAMO i Club che trasmettendoci le loro locandine ci informano delle loro iniziative.

L'Angolo degli Auguri

BUON COMPLEANNO

❖	<i>Carla GUAZZOTTI</i>	<i>22 maggio</i>
❖	<i>Alessandra RAINERI</i>	<i>21 giugno</i>
❖	<i>Maria Luisa VIGLIANI</i>	<i>5 luglio</i>
❖	<i>Federica BELLI</i>	<i>12 agosto</i>
❖	<i>Carla BISIO</i>	<i>24 agosto</i>



Il fiore della primavera

PEONIA



Le peonie sono erbe o arbusti, alte fino a 2 metri e ancorate al suolo da radici tuberose. Le foglie sono caduche, i fiori grandi e molto colorati. Gli stami sono molto numerosi (possono arrivare a 200), i frutti contengono semi scuri, grossi anche più di un centimetro di diametro.

Si dividono in **peonie erbacee**, che derivano dalla *peonia officinalis* di origine europea, con un unico fiore per stelo, senza profumo. Altra varietà erbacea la *peonia lactiflora* originaria della Siberia, con più fiori per stelo, molto profumata e di vari colori (dal bianco al rosso).

Originarie della Cina le **peonie legnose o arbustive**, rustiche e facili da coltivare in clima continentale. Sono anche molto resistenti alla siccità estiva ed esplodono con la loro generosa fioritura ai primi tepori primaverili.

Aspetto con ansia, ogni primavera, il momento della meravigliosa fioritura delle peonie del mio giardino in campagna, come un segnale di rinascita esteriore ed interiore.